



POLITICA

ECONOMIA & LAVORO

CULTURA

CRONACA

COMUNI & TERRITORIO

CINEMA

1 » Lotteria Italia, 12.060 Biglietti Venduti in Valle d'Aosta » Porte Aperte al Manzetti di Aosta » Prima Guerra Guerra Mondiale, una Mostra al Munic

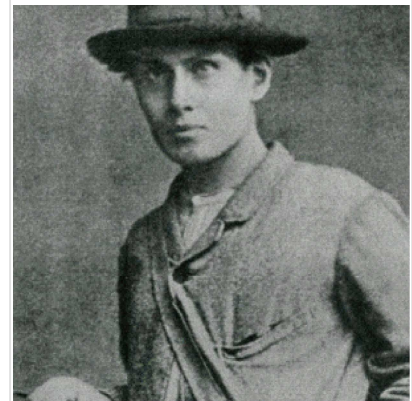
You Are Here: Home » Comuni & Territorio » "La Guerra dei Nostri Nonni: Storie di Uomini, Donne, Famiglie" di Aldo Cazzullo a Courmayeur

Ricerca...

CERCA

"La Guerra dei Nostri Nonni: Storie di Uomini, Donne, Famiglie" di Aldo Cazzullo a Courmayeur

Posted date: dicembre 24, 2014 In: Comuni & Territorio



"La Grande Guerra non ha eroi. I protagonisti non sono re, imperatori, generali. Sono fanti contadini: i nostri nonni"

Sarà la grande guerra raccontata da **Aldo Cazzullo**, la protagonista dell'incontro che la **Fondazione Courmayeur** organizza **domenica 28 dicembre, allo Chalet del Jardin de l'Ange di Courmayeur alle 18:00**

Cazzullo affronta il conflitto del '15-18 sul fronte italiano, **alternando storie di uomini e di donne: le storie delle famiglie**. Perché la guerra è l'inizio della libertà per le donne, che dimostrano di poter

fare le stesse cose degli uomini: lavorare in fabbrica, guidare i tram, laurearsi, insegnare. Le vicende di crocerossine, prostitute, portatrici, spie, inviate di guerra, persino soldatesse in incognito, incrociano quelle di alpini, arditi, prigionieri, poeti in armi, grandi personaggi e altri sconosciuti.

Attraverso lettere, diari di guerra, testimonianze anche inedite, la guerra dei nostri nonni conduce nell'abisso del dolore. Ma sia le testimonianze di una sofferenza che oggi non riusciamo neppure a immaginare, sia le tante storie a lieto fine, come quelle raccolte dall'autore su Facebook, restituiscono la stessa idea di fondo: **la Grande Guerra fu la prima sfida dell'Italia unita; e fu vinta**. L'Italia poteva essere spazzata via; dimostrò di non essere più "un nome geografico", ma una nazione. **Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità, che il libro denuncia con forza**, di politici, generali, affaristi, intellettuali, a cominciare da **D'Annunzio**, che trascinarono il Paese nel grande massacro. Ma può aiutarci a ricordare chi erano i nostri nonni, di quale forza morale furono capaci, e quale patrimonio portiamo dentro di noi.

Il primo conflitto mondiale sul fronte italiano fu una terribile carneficina, in cui persero la vita più di un milione di persone, tra militari e civili. Se si considerano i morti, i feriti e i mutilati su base mondiale, si arriva all'incredibile cifra di 37 milioni: un'ecatombe che ha spazzato via un'intera generazione. È su questa generazione, sui superstiti che riescono a raccontare la loro



guerra, ma anche sui morti che lasciarono testimonianze scritte e di questa terribile esperienza, che si basa il saggio di Aldo Cazzullo

La Prima guerra mondiale, vista attraverso gli occhi della gente comune che vi ha partecipato, senza usare la lente d'ingrandimento delle complesse vicende politiche in cui l'Italia venne coinvolta, diventa nelle pagine del volume una bellissima e straziante avventura alla quale furono chiamati a partecipare migliaia di uomini, per lo più contadini, ignari del loro destino e delle sorti del mondo.

Fu una guerra di posizione, combattuta palmo a palmo nelle trincee del Carso, sui monti dell'Isonzo, a Caporetto. Un fronte caldissimo in cui il nemico austriaco era talmente vicino che nella notte se ne potevano ascoltare le voci e in cui, per l'avanzata di pochi metri, venivano sacrificati interi reggimenti.

Sono moltissimi i punti di vista riportati nelle pagine de La guerra dei nostri nonni. Dalle testimonianze rinvenute nei diari dei soldati semplici, e conservati con cura nel Museo storico di Trento e nel Museo della guerra di Rovereto, agli articoli apparsi sui giornali del tempo, in cui giornalisti raccontano i loro reportage dal fronte, fino ai racconti dei grandi poeti e scrittori italiani, tra tutti **Carlo Emilio Gadda e Giuseppe Ungaretti**, che raccontarono con un linguaggio nuovo e impressionante la loro guerra.

g.p.

3 0 5 5
Tweet g+1 Like Share Share

< Previous

Next >

Related posts



Figlio di Due Mamme, la Corte d'Appello di Torino Ordina la Trascrizione della Nascita



Lotteria Italia, 12.060 Biglietti Venduti in Valle d'Aosta



Prima Guerra Mondiale, una Mostra al Municipio di Charvensod

Poltrona Manager

schienale reclinabile
mov. oscillante
elevazione gas

120€
IVA incl.

PRONTUFFICIO SRL
Loc. Grand-Chemin 30
11020 SAINT-CHRISTOPHE
tel. 016540095; email:prontufficioaosta@libero.it

KIKKA

active chair

la sedia ergonomica consigliata dai fisioterapisti

Rubriche

Fondation Emile Chanoux
Institut d'Etudes fédéralistes et régionalistes

ECOLE 2.0

Le ricette di Laura

OROSCOPO DELLA SETTIMANA